COMUNE DI ROVIGO

SETTORE RISORSE UMANE - GARE E CONTRATTI - AUTORITA' URBANA - CULTURA - TURISMO - EVENTI

MUSEO DEI GRANDI FIUMI

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Dal Bosco Davide

DETERMINAZIONE N. 1907 DEL 29/05/2026

OGGETTO: DETERMINAZIONE A CONTRARRE CON CONTESTUALE ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA PER L'AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL'ART. 50, C. 1 LETT. A) DEL D.LGS. 36/2023, DELL'INTERVENTO DI SOSTITUZIONE DELLA FUNE IN ACCIAIO DELL'ELEVATORE MANUALE A SFILO PER MATERIALI IN DOTAZIONE AL MUSEO DEI GRANDI FIUMI DI ROVIGO. CIG: BBC99555A5

IL DIRIGENTE

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con la Delibera della Giunta Comunale n. 489 del 10/12/2025, immediatamente eseguibile, è stato approvato il nuovo assetto della macrostruttura organizzativa del Comune di Rovigo;
- con Decreto Sindacale n. 32 del 19.12.2025 è stato conferito l'incarico dirigenziale per il Settore "*Risorse umane - Gare e Contratti - Autorità Urbana - Cultura - Turismo - Eventi*", comprendente i servizi afferenti a: Risorse Umane, Gare e contratti, Autorità urbana di Rovigo (AURO), Turismo, Eventi e manifestazioni, Patrocini comunali, Cultura, Teatro, Museo, oltre all'incarico di Vice Segretario Generale al Dott. Marco Plechero;
- con il medesimo decreto sono stati individuati anche i dirigenti sostituti in caso di assenza o impedimento del dirigente titolare, ai sensi dell'articolo 5-bis, commi 1 e 2, del Regolamento delle funzioni dirigenziali;
- tra le competenze in capo al suindicato Dirigente rientra, quindi, anche la gestione del Museo dei Grandi Fiumi di Rovigo;
- con Decreto Dirigenziale n. 41 del 25/06/2024 è stato nominato il Dott. Davide Dal Bosco quale responsabile della fase di affidamento del presente appalto;
- nei confronti dello stesso non sussistono situazioni di conflitto di interessi, neppure parziale con il presente affidamento;

Richiamata la propria determina dirigenziale n. 2228 del 24/06/2025, con la quale si è provveduto ad affidare alla ditta "Pro Line Professional Srl", sedente in via Ca' Manzoni, 26 – 35042 Este (PD) – C.F. e P.IVA 04969560285, il servizio di manutenzione periodica del sollevatore manuale a sfilo modello EM 5, matricola 1902, in dotazione al Museo dei Grandi Fiumi per la movimentazione dei carichi e dei reperti a magazzino, per il triennio 2025-2027, così come previsto dal D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81;

Preso atto che:
- durante l'ultimo controllo del suddetto elevatore manuale, effettuato in data 10/03/2026, il cui rapporto è agli atti dello scrivente Ufficio (PG. 19072/2026 del 17/03/2026) sono stati rilevati segni di usura della fune di sollevamento in acciaio che ne rendono necessaria la sostituzione per motivi di sicurezza;
- la ditta "Pro Line Professional Srl" ha fornito un preventivo di spesa per la sostituzione della fune usurata per un importo pari a **euro 550,00** oltre iva di legge 22%, registrato agli atti dell'Ufficio con medesimo PG.

Considerato che:
- per l'importo del presente affidamento (inferiore a euro 140.000,00), non vi è l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale di acquisti di beni e servizi, di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 36/2023;
- il principio di rotazione è derogabile per gli affidamenti diretti di importo inferiore a euro 5.000,00, ai sensi dell'articolo 49, comma 6 del medesimo D.Lgs. n. 36/2023;
- nel rispetto di quanto stabilito dalla L. 136/2010, l'art.3, comma 5, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, al procedimento di cui all'oggetto è stato attribuito il seguente **CIG: BBC99555A5**, acquisito presso la piattaforma del contratti pubblici di ANAC a seguito del comunicato del presidente dell'ANAC del 18/06/2025: "Adozione del provvedimento di prolungamento della proroga di alcuni adempimenti previsti con la Delibera n. 582 del 13/12/2023 e con il Comunicato del Presidente del 18/12/2024" che estende la possibilità di acquisire CIG per affidamenti inferiori a euro 5.000 euro (Iva esclusa);
- nel caso di specie l'importo della spesa è contenuto nel limite di legge (< euro cinquemila) IVA esclusa, disposto dall'art.1, comma 130, della Legge 30/12/2018 n.145 (Legge finanziaria 2019), di modifica dell'articolo 1, comma 450, della legge 27/12/2006, n. 296, che consente alle PP.AA. di non ricorrere a Consip/MePA né a soggetti aggregatori, centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., e non è previsto il versamento di cauzioni in quanto trattasi di spesa di non rilevante ammontare;
- secondo il principio del risultato, art. 1, c. 1 del D.Lgs. 36/2023 "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza";
- in riferimento alla delibera di Giunta n. 162 del 22/6/2017 per le procedure di importo inferiore a € 40.000,00 gli Uffici possono attivarsi in modo autonomo, senza cioè ricorrere all'attività dell'Ufficio Acquisti e Gare e rientra, pertanto, nella competenza della Sezione Attività Teatrali, procedere

autonomamente all'affidamento della fornitura sopra descritta;
- l'affidamento in oggetto non costituisce frazionamento artificioso;

Dato atto che:
- ai sensi dell'articolo 52 del D.Lgs. n. 36/2023, con riferimento al possesso dei requisiti per le procedure di affidamento diretto di importo inferiore a € 40.000,00, è stata acquisita agli atti dell'Ufficio Museo la seguente documentazione, che si allega al presente atto quale parte integrante non pubblicabile e che la stazione appaltante verificherà tali dichiarazioni nel caso in cui questa venga individuata sulla base del sorteggio a campione da svolgersi con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione medesima, come stabilito dall'articolo 52, comma 1, del Nuovo Codice:
• comunicazione relativa alla tracciabilità ai sensi della Legge n. 136/2010;
• dichiarazione ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001;
• dichiarazione di possesso dei requisiti generali e di assenza delle clausole di esclusione di cui al D.Lgs. n. 36/2023, rese ex artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 nell'ambito del presente affidamento disposto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 36/2023, allegata al presente provvedimento, ma non ostensibile secondo quanto indicato nella circolare interna Prot. n. 73536 del 28/09/2023 ai fini della successiva verifica a campione delle autocertificazioni degli operatori economici;
- allo stato attuale non risultato annotazioni nel casellario ANAC a carico dell'operatore;
- la ditta in oggetto risulta in regola con i versamenti contributivi, come documentato dal relativo DURC, Protocollo INPS_50302748, scadenza validità 08/08/2026;

Richiamati:
- l'art.191, 1° comma, del TUEL, secondo cui, con l'adozione del presente provvedimento e il conseguente invio dell'ordinativo della fornitura alla ditta in oggetto, il Responsabile del Procedimento comunicherà il numero del provvedimento, i rispettivi CIG e il numero dell'impegno con cui si farà fronte alla relativa spesa;
- l'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL), che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrarre, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle Amministrazioni dello Stato e le ragioni che ne sono alla base;
- l'art. 17 del D.Lgs. n. 36/2023 (nuovo Codice degli Appalti entrato in vigore dal 01/07/2023), il quale stabilisce al comma 1 che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, mentre il successivo comma 2 stabilisce che, in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- l'art. 50, comma 1, lettera a), del D.Lgs. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art.1 della Legge 21 giugno 2022, n.78" che stabilisce che per gli affidamenti di contratti di lavori di importo inferiore ad euro 150.000, si possa procedere ad affidamento diretto, anche senza la consultazione di più operatori economici, con la garanzia che i soggetti affidatari siano in possesso

di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- l'Allegato I.1 al Nuovo Codice definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'Ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del nuovo codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice".

P**recisato** che ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000:
- il fine che si intende perseguire con il presente affidamento è il ripristino della perfetta funzionalità e delle migliori condizioni di sicurezza nell'utilizzo dell'elevatore manuale a sfilo per materiali in dotazione al Museo dei grandi fiumi di Rovigo;
- l'oggetto dell'affidamento è la sostituzione della fune in acciaio del suddetto elevatore;
- la modalità di scelta del contraente è quella dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 c. 1 lettera a) del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36;

Rilevato, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Nuovo Codice, ed in relazione ai criteri enucleati nella sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea, quarta sezione, n. 318/2016, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria.

Richiamati i seguenti atti di programmazione:

- la Deliberazione del Consiglio comunale n. 109 del 22/12/2025 con cui è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026-2028, la relativa nota di aggiornamento ed il bilancio di previsione per il triennio 2026-2028 e successive variazioni;
- la Delibera della Giunta comunale n. 5 del 09/01/2026 con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2026-2028, assegnando le risorse finanziarie in entrata ed in uscita ai vari Responsabili dei Settori, e successive variazioni ed integrazioni;
- la Delibera della Giunta Comunale n. 48 del 25/02/2026, dichiarata immediatamente eseguibile, di approvazione del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO) 2026-2028.

Visti altresì:

- i principi di cui agli artt.. 1, 2 e 3 del D.Lgs. n. 36/2023;
- il vigente Statuto comunale;
- il vigente Regolamento comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- gli artt. 107, 151, 183 e 191 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, T.U.O.EE.LL.;
- l'art. 1, commi 15 e 32, Legge n. 190/2012, in ordine agli obblighi di pubblicazione delle informazioni relative ai procedimenti amministrativi nei siti *web* istituzionali delle pubbliche amministrazioni secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione;
- il D.Lgs. n. 33/2013 inerente gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni con particolare riguardo ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- gli artt. 3 e 6 della Legge 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241;
- la Deliberazione di G.C. n. 149 del 14/05/2026, avente ad oggetto: “Prelevamento dal fondo di riserva n. 7/2026”.

DETERMINA

- **di considerare** le premesse del presente atto come parte integrante e sostanziale del medesimo, anche ai sensi dell’articolo 3, comma 1, della Legge 241/1990 e di **dare atto** della regolarità della procedura attuata dal Responsabile del Procedimento indicato in premessa;

- di accettare il preventivo di spesa (PG. 19072/2026 del 17/03/2026) presentato dalla ditta “Pro Line Professional Srl”, sedente in via Ca’ Manzoni, 26 – 35042 Este (PD), C.F. e P.IVA 04969560285, per l’importo di **euro 550,00 + IVA (22%)**, pari a **euro 671,00 IVA compresa**;
- di procedere all’affidamento diretto, ai sensi dell’art. 50, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 36/2023 all’operatore economico;
- di impegnare la somma complessiva di **euro 671,00 IVA 22% compresa** sul capitolo di spesa 180130/1390 *"Gestione e manutenzione, messa in sicurezza impianti Museo”* – codice finanziario U.1.03.02.09.004 *“Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari”* del bilancio anno 2026;
- di stabilire che la liquidazione dei documenti contabili che emetterà la ditta avverrà, in regime di *split payment*, con mandato a trenta giorni dalla data di ricevimento della fattura elettronica, purché il servizio sia stato effettuato regolarmente senza dare luogo a contestazioni o reclami e la ditta risulti in regola con i versamenti contributivi (DURC);
- di dare atto che, ai sensi dell’art. 18, comma 1, secondo periodo, del D.Lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sotto-soglia ai sensi dell’art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l’uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere;
- di estendere all’operatore economico affidatario come sopra generalizzato il codice di comportamento integrativo in essere presso la stazione appaltante, come previsto dall’articolo 2, co. 3, del d.p.r. 62/2013, reperibile nella specifica sezione denominata “*amministrazione trasparente*”, sottosezione “*atti generali*” del sito internet istituzionale del Comune di Rovigo (www.comune.rovigo.it);
- di assolvere l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, in adempimento alle disposizioni vigenti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni previste dall’articolo 28 del D.Lgs 36/2023 in combinato disposto con l’art. 37 del D.Lgs. 33/2013 nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente – sezione provvedimenti - provvedimenti dei dirigenti" ed altresì nella sezione “Bandi di gara e contratti” sottosezione "Pubblicazione" del sito web dell'ente;
- di trasmettere copia del presente provvedimento alla Sezione Ragioneria per quanto di competenza.

Con la sottoscrizione del presente provvedimento si appone parere favorevole ai sensi dell'art.147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, in merito alla regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa.

IL DIRIGENTE
Marco Plechero

Documento sottoscritto con firma digitale